

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

Dipartimento delle Autonomie Locali

Servizio 4 “Trasferimenti regionali agli Enti locali per il finanziamento delle funzioni”

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni e, in particolare, l'art. 7 che prescrive in capo al Dirigente Generale l'attuazione dei piani, programmi e direttive generali definite dal Presidente della Regione e dagli Assessori regionali;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 concernente “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”;

VISTO il D.P.Reg. n. 449 del 13 febbraio 2023, adottato previa deliberazione della Giunta regionale, concernente il conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 concernente “*Snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali*”;

VISTA la circolare n. 11 del 1° luglio 2021 della Ragioneria Generale della Regione recante “*Art. 9 della legge regionale n. 9 del 15 aprile 2021 recante <<Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale>>*”;

VISTA la circolare n. 17 del 10 dicembre 2021 della Ragioneria Generale della Regione recante “*Controllo contabile di cui all'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 – Integrazione alla Circolare del 1° luglio 2021*”;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni e, in particolare, l'art. 158;

VISTO dell'art. 32 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, integrativo dell'art. 6 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, in virtù del quale gli *enti locali sono obbligati a rendicontare, nei modi ed entro i termini previsti dall'art. 158 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, anche la quota parte dei contributi straordinari erogata dalla Regione a titolo di anticipazione, pena obbligo*

di restituzione delle somme erogate in caso di inadempienza;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2023, n. 3 con la quale è stato approvato il bilancio della Regione per il triennio 2023-2025;

VISTA la Deliberazione n. 106 del 1° marzo 2023 con la quale la Giunta Regionale, tra l'altro, ha approvato il Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio ed il bilancio finanziario gestionale del corrente anno;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 con il quale è stata autorizzata, per il triennio 2023-2025, la spesa annua di 6.000 migliaia di euro da attribuire ai comuni siciliani, a titolo di concorso alla copertura del maggior onere sostenuto per la corresponsione dell'incremento delle indennità di funzione previsto dal comma 51 dell'articolo 13 della legge regionale 25 maggio 2022, n. 13, prevedendo altresì che i criteri di riparto della predetta somma sono definiti dalla Conferenza Regione-Autonomie Locali;

VISTO il comma 51 dell'articolo 13 della legge regionale 25 maggio 2022, n. 13, con il quale è stata data facoltà anche ai comuni siciliani di rideterminare, con oneri a proprio carico, le indennità spettanti agli amministratori locali, nei termini previsti dai commi 583, 584 e 585 dell'articolo 1 della legge n. 234/2021;

VISTI i commi 583 e 585 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2021, n. 234, con i quali sono state rideterminate le indennità spettanti agli amministratori locali delle regioni a statuto ordinario;

VISTO il comma 584 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2021, n. 234 il quale, tra l'altro, prevede che, per l'anno 2023, le indennità di funzione del sopra richiamato comma 583 sono adeguate al 68%;

VISTO il Documento di sintesi (trasmesso con nota prot. n. 8628 del 13 aprile 2023) relativo alle decisioni assunte dalla Conferenza Regione-Autonomie Locali nella seduta del 29 marzo 2023 nel corso della quale, tra l'altro, sono stati definiti i criteri di determinazione e le modalità di attribuzione del contributo regionale previsto dal citato art. 2 della L.r. n. 2/2023, nei termini esplicitati nell'apposita nota metodologica, allegata al medesimo Documento di sintesi;

VISTO il decreto assessoriale n. 260 del 30 giugno 2023, come rettificato dal D.A. n. 261 del 4 luglio 2023, emanato dall'Assessore regionale per le Autonomie locali con il quale, in conformità agli indirizzi formulati dalla Conferenza Regione-Autonomie Locali:

- 1) a seguito del riparto della predetta somma complessiva di 6.000.000,00 di euro sopra richiamata, sono stati determinati i contributi regionali da assegnare ai singoli Comuni dell'Isola, in attuazione del citato art. 2 della L.r. n. 2/2013;
- 2) è stato disposto che il contributo spettante a ciascun comune potrà essere assegnato a seguito di apposita istanza da far pervenire al Dipartimento regionale delle autonomie locali - Servizio 4, improrogabilmente, entro il 31 ottobre di ciascun anno, unitamente alla delibera di adeguamento delle indennità, che dovrà indicare i conseguenti maggiori oneri a carico dell'amministrazione comunale;
- 3) ai fini dell'erogazione ai comuni viene previsto un acconto del 60% del contributo assegnato, da rendicontare entro i termini e nelle forme di cui all'art.158 del D.Lgs. n. 267/2000 e successivamente il saldo, a seguito dell'acquisizione di apposita attestazione a firma del segretario comunale e del responsabile dei Servizi Finanziari, riferita ai maggiori oneri effettivamente sostenuti;

VISTO il decreto assessoriale n. 548 del 21 novembre 2023, emanato dall'Assessore regionale per le Autonomie locali con il quali è stata disposta la riapertura del termine previsto per l'inoltro da parte delle amministrazioni comunali delle istanze finalizzate all'ottenimento del contributo regionale in argomento, prevedendo quale termine il 30 novembre 2023;

VISTA la nota prot. n. 23619 del 27 dicembre 2023, a firma del Dirigente del Servizio 4 "*Trasferimenti regionali agli enti locali per il finanziamento delle funzioni*", i cui contenuti s'intendono integralmente richiamati, con la quale - a seguito dell'esame delle istanze pervenute

alla data del 30 novembre 2023 da parte dei Comuni richiedenti il contributo di cui al citato articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 - viene sottoposto il presente decreto per provvedere:

- 1) all'assegnazione ed all'impegno in favore dei comuni indicati nella colonna "e" della tabella allegata al presente decreto per costituirne parte integrante, pari a complessivi di € 3.704.337,19;
- 2) alla liquidazione delle somme specificate nella colonna "f" della tabella allegata al presente decreto, pari a complessivi € 1.836.915,65, a titolo di acconto dovuto nel corrente anno ai comuni che, in sede di istanza, hanno fornito tutti gli elementi necessari per determinare il contributo regionale;
- 3) all'impegno dell'ulteriore somma di € 2.295.662,81 che dovrà essere ripartita tra i comuni richiedenti il contributo ed assegnata a concorrenza dei maggiori oneri sostenuti, in conformità a quanto previsto al punto 4) dal sopra citato atto concernente i criteri di determinazione e le modalità di attribuzione del contributo in argomento, adottato dalla Conferenza Regione-Autonomie locali ed allegato al Documento di sintesi delle decisioni assunte dalla medesima nella seduta del 29.03.2023;

RILEVATO che, al fine di dare attuazione alle norme sopra richiamate, si rende necessario procedere:

1. ad assegnare ed impegnare - a valere sulla disponibilità del capitolo 191346 (Missione 18, Programma 1) del bilancio finanziario gestionale della Regione per l'anno 2023 - i contributi previsti dal richiamato articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 in favore comuni di cui all'allegata Tabella, parte integrante del presente decreto, gli importi nella stessa rispettivamente indicati (colonna "e"), pari a complessivi € 3.704.337,19;
2. a liquidare le somme indicate nella colonna "f" della Tabella allegata, pari a complessivi € 1.836.915,65, a titolo di acconto del 60% sui predetti contributi assegnati, determinati in via definitiva;
3. ad impegnare la somma complessiva di € 2.295.662,81 che dovrà essere ripartita tra i comuni richiedenti il contributo ed assegnata a concorrenza dei maggiori oneri sostenuti, in conformità a quanto previsto al punto 4) dal sopra citato atto concernente i criteri di determinazione e delle modalità di attribuzione del contributo in argomento, adottato dalla Conferenza Regione-Autonomie locali ed allegato al Documento di sintesi delle decisioni assunte dalla medesima nella seduta del 29.03.2023;

per le motivazioni specificate in premessa

D E C R E T A

Art. 1 - In attuazione dell'articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 ed in conformità al riparto approvato con il D.A. n. 260 del 30 giugno 2023, come rettificato con il D.A. n. 261 del 27 settembre 2023, entrambi emanati dall'Assessore regionale per le Autonomie locali, tenuto conto della riapertura dei termini per la presentazione delle relative istanze disposto con il successivo D.A. n. 548 del 21 novembre 2023, ai Comuni elencati nella Tabella allegata al presente decreto, di cui costituisce parte integrante, sono assegnate le somme specificate nella colonna "e" della medesima Tabella, pari a complessivi € **3.704.337,19**, quali risorse spettanti a titolo di concorso alla copertura del maggior onere sostenuto per la corresponsione dell'incremento delle indennità di funzione previsto dal comma 51 dell'articolo 13 della legge regionale 25 maggio 2022, n. 13. Le somme assegnate con il presente articolo sono impegnate sulle disponibilità del capitolo 191346 del bilancio della Regione dell'esercizio finanziario 2023.

Art. 2 - In conformità a quanto disposto con il D.A. n. 260 del 30 giugno 2023, sono liquidate le somme specificate nella colonna "f" della Tabella allegata al presente decreto, pari a complessivi € **1.836.915,65**, a titolo di anticipazione del 60% delle risorse spettanti ai corrispondenti comuni a

titolo di concorso alla copertura del maggior onere sostenuto per la corresponsione dell'incremento delle indennità di funzione previsto dal comma 51 dell'articolo 13 della legge regionale 25 maggio 2022, n. 13.

Art. 3 - A valere sulla disponibilità del predetto capitolo 191346 del bilancio finanziario gestionale della Regione per l'anno 2023 è, altresì, impegnata la somma complessiva di € **2.295.662,81** da assegnare ai comuni richiedenti il contributo di cui all'articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2, a concorrenza degli effettivi maggiori oneri sostenuti, come previsto al punto 4) dall'atto concernente i criteri di determinazione e delle modalità di attribuzione del contributo in argomento, adottato dalla Conferenza Regione-Autonomie locali ed allegato al Documento di sintesi delle decisioni assunte dalla medesima nella seduta del 29.03.2023.

Art. 4 - Le somme che saranno erogate in attuazione del presente decreto dovranno essere rendicontate nei modi ed entro i termini previsti dall'art.158 del D.lgs. n. 267/2000.

Art. 5 - La spesa prevista dal presente provvedimento è codificata con i seguenti codici di V livello del piano dei conti integrato:

P.F.: U.1.04.01.02.003 - **C.E.:** 2.3.1.01.02.003 - **S.P.:** 2.4.3.02.01.02.003.

Art. 6 - In ottemperanza agli articoli 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito *internet* istituzionale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione, che costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle concessioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare ed in osservanza a quanto disposto dall'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i.

Art. 7 - Il presente decreto sarà trasmesso, altresì, alla competente Ragioneria centrale per la Presidenza e l'Assessorato regionale delle Autonomie locali e la Funzione Pubblica, per la registrazione, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 e, successivamente, pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Art. 8 - Avverso il presente decreto è esperibile ricorso innanzi al T.A.R. entro 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione.

Palermo, 27 dicembre 2023

Il Responsabile del Procedimento
Angelo Sajeve

Il Dirigente del Servizio
Maria Teresa Tornabene

Il Dirigente Generale
Salvatore Taormina